



Anno 2023

Tit. VII

Cl. 1

Fasc. 2023 -

VII/1.20

N. Allegati 1

Rif. /

ea/CP/MC

Oggetto: concorso pubblico per esami per il reclutamento di una unità di personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) di categoria D posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale, per le esigenze del Servizio Scuola di Medicina (codice BTA82)

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato", nonché le relative norme di esecuzione;
- Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente tra l'altro, l'autonomia delle Università;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 concernente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
- Vista la Legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, ed in particolare l'art. 7 comma 2 che dispone a favore dei predetti soggetti la statuizione di una riserva di posti nei concorsi pubblici nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a concorso;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, le cui norme



Via Ravasi, 2 - 21100 Varese (VA) - Italia
Tel. +39 0332 21 9084-9081-9083- Email:

reclutamento.pta@uninsubria.it -

PEC: ateneo@pec.uninsubria.it Web: www.uninsubria.it

P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120

Chiaramente Insubria!





- regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
 - Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
 - Visto il Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante "Modifiche e integrazioni al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
 - Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002, n. 54 e successive modificazioni ed integrazioni, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di circolazione e soggiorno dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea";
 - Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" ed i relativi regolamenti vigenti di Ateneo;
 - Visti i Decreti Legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica", e "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";
 - Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, "Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3";
 - Visto il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, così come modificato dal Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n. 235, denominato "Codice dell'Amministrazione Digitale";



- Visto il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- Visto il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni con Legge 6 agosto 2008, n. 133 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, in particolare l’art. 66 comma 13- bis, in materia di turn over delle Università;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2009, n. 189, con cui è stato emanato il Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell’art. 5 della Legge 11 luglio 2002 n. 148, in particolare l’art. 2 “riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l’accesso ai pubblici concorsi”;
- Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i., “Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- Visto il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione alla direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario;
- Vista la Legge 12 novembre 2011, n. 183 “Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell’Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse” in particolare l’art. 15;
- Visto il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo”, convertito con modificazioni con Legge 4 aprile 2012 n. 35, in particolare l’art. 8 “Semplificazioni per la partecipazione a concorsi e prove selettive”;
- Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, in particolare l’art. 19;



- Visto il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- Vista la Legge 10 dicembre 2014, n. 183, recante "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro", in particolare l'art. 1 comma 7 riguardante le tipologie contrattuali e i rapporti di lavoro;
- Visto il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1 comma 7 della Legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, in particolare l'art. 74 c. 7-ter, secondo cui, tra l'altro, le procedure concorsuali sono volte a valorizzare e verificare anche il possesso di requisiti specifici e di competenze trasversali tecniche e attitudinali, ivi incluse quelle manageriali per le qualifiche dirigenziali, coerenti con il profilo professionale da reclutare;
- Visto il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, con legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- Visto il vigente C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca;
- Visto il D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e s.m.i., "Codice dell'ordinamento militare";
- Rilevato che, in conformità a quanto disposto dagli articoli 678 e 1014, commi 3 e 4, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 sopra richiamato, questa Amministrazione ha cumulato frazioni di riserva superiori all'unità e pertanto il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA, subordinatamente al superamento delle prove concorsuali. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- Richiamato il Regolamento che disciplina i procedimenti di reclutamento per l'accesso ai ruoli a tempo indeterminato e determinato del personale tecnico-amministrativo



dell'Università degli Studi dell'Insubria, emanato con D.R. Rep. n. 748 del 28 ottobre 2020 e modificato con D.R. 30 marzo 2022 rep. n. 268;

- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi dell'Insubria;
- Richiamato il Decreto Rettorale 30 settembre 2020, n. 656 "Codice etico, di comportamento e norme per l'integrità nella ricerca dell'Università degli Studi dell'Insubria: testo unificato", in vigore dal 16 ottobre 2020;
- Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 27 gennaio 2023, con la quale sono state approvate la programmazione del fabbisogno di personale e la determinazione della priorità di utilizzo dei punti organico assegnati al personale tecnico amministrativo;
- Accertate le esigenze organizzative e le priorità di Ateneo, fondamentali per il raggiungimento delle finalità istituzionali e degli obiettivi approvati;
- Richiamato il Piano Strategico di Ateneo 2019-2024 deliberato dagli Organi Accademici il 28 giugno 2019;
- Richiamato il Piano Integrato di attività e organizzazione di Ateneo 2023-2025, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2023;
- Considerato che è stata esperita, con esito negativo, la procedura di ricorso alle liste di disponibilità del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e valutata la possibilità di soprassedere alla procedura di mobilità intercompartimentale e interuniversitaria, di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, così come prevista all'articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56;
- Considerato che non sono disponibili graduatorie per un profilo analogo a quello ricercato;
- Considerato opportuno procedere all'indizione di un nuovo concorso;
- Accertato che l'Ateneo non ha eccedenze o sovrannumero di personale;
- Accertata la copertura finanziaria

DECRETA

- 1.** di indire la procedura di concorso pubblico per esami per il reclutamento di una unità di personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) di categoria D posizione economica D1 - area amministrativa - gestionale, per le esigenze del Servizio Scuola



- di Medicina (codice BTA82), come descritto nell'allegato 1 al presente decreto;
2. di incaricare l'Ufficio Reclutamento personale tecnico amministrativo e collaborazioni dell'esecuzione del presente provvedimento, che sarà registrato nel repertorio generale dei decreti.

Varese, *data della firma digitale*

Il Direttore Generale
Dott. Marco Cavallotti
Firmato digitalmente

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990): Dott.ssa Eleonora Armida - Tel. +39 0332 219084 - eleonora.armida@uninsubria.it

Allegato 1

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER IL RECLUTAMENTO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI) DI CATEGORIA D POSIZIONE ECONOMICA D1 - AREA AMMINISTRATIVA - GESTIONALE, PER LE ESIGENZE DEL SERVIZIO SCUOLA DI MEDICINA (CODICE BTA82)

Art. 1 - SELEZIONE PUBBLICA

È indetto il concorso pubblico per esami per il reclutamento di una unità di personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) di categoria D posizione economica D1 - area amministrativa - gestionale, per le esigenze del Servizio Scuola di Medicina (codice BTA82).

La figura dovrà conoscere le seguenti materie:

- Legislazione universitaria
- Statuto dell'Università degli Studi dell'Insubria (reperibile al seguente link:
https://www.uninsubria.it/sites/default/files/Statuto_e_regolamenti/Statuto%20di%20Ateneo.pdf)
- Regolamento didattico dell'Università degli Studi dell'Insubria (reperibile al seguente link:
https://www.uninsubria.it/sites/default/files/Statuto_e_regolamenti/



[regolamenti_didattica/Regolamento%20didattico%20di%20Ateneo.pdf](https://www.uninsubria.it/sites/default/files/Statuto_e_regolamenti/regolamenti_didattica/Regolamento%20didattico%20di%20Ateneo.pdf))

- Regolamento per i corsi di dottorato di ricerca (reperibile al seguente link:

https://www.uninsubria.it/sites/default/files/Statuto_e_regolamenti/regolamenti_didattica/Reg_corsi_%20di_dottorato_di_ricerca.pdf)

- Normativa e linee guida relative alla autovalutazione, valutazione ed accreditamento dei corsi di studio

- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al d.p.r. n. 62/2013 e codice etico, di comportamento e norme sull'integrità nella ricerca dell'università degli studi dell'Insubria: testo unificato (reperibile al seguente link:

https://www.uninsubria.it/sites/default/files/Statuto_e_regolamenti/codice%20etico%20unificato%20formattato_0.pdf)

La figura dovrà inoltre dimostrare:

- capacità di interazione umana e di comunicazione, su più livelli;
- flessibilità e capacità di adattamento;
- autonomia e affidabilità nell'organizzazione del proprio lavoro;
- propensione al team-working.

È inoltre richiesta la conoscenza dell'utilizzo di personal computer e delle applicazioni informatiche più diffuse (in particolare word e excel) e la conoscenza della lingua inglese.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

1) Titolo di studio: diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica (D.M. 509/99) o Magistrale (D.M. 270/2004) o Laurea triennale (DM 509/99 - D.M. 270/04), equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza. Ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, i candidati devono presentare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ed indicare l'equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano rilasciata con provvedimento dal Dipartimento della Funzione Pubblica. In mancanza del suddetto provvedimento di equipollenza potrà essere presentata domanda di partecipazione al concorso citando il titolo straniero nella lingua



originale chiedendo di essere ammesso alla procedura, ai sensi dell'art. 38 del Decreto legislativo n. 165/2001, e dovrà essere allegata l'avvenuta presentazione della richiesta di equipollenza al Dipartimento della Funzione Pubblica unitamente a copia del titolo di studio estero tradotto e legalizzato con allegata dichiarazione di valore (dettagli, procedura e modulistica sono reperibili nel sito di Ateneo). In tal caso i candidati saranno ammessi al concorso sotto condizione, fermo restando che l'equipollenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

2) **Cittadinanza:** possono partecipare i candidati aventi cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) oppure i cittadini di altro Stato membro dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui al precedente periodo devono possedere i seguenti requisiti:

- a. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 3) Godimento dei diritti civili e politici.
- 4) Età non inferiore agli anni 18.
- 5) Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente.
- 6) Avere ottemperato, per i nati fino al 1985, agli obblighi militari.
- 7) Non aver riportato condanne penali o procedimenti pendenti o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impieghi civili dello Stato, approvato con Decreto Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che



siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti. I requisiti prescritti compresa la dichiarazione di equipollenza con il titolo di studio italiano dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero ovvero l'avvenuta presentazione della richiesta di equipollenza al Dipartimento della Funzione Pubblica devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 3 - DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, indirizzata al Direttore Generale, deve pervenire entro trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nel portale InPA, **esclusivamente per via telematica, pena l'esclusione**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, reperibile alla pagina: <https://pica.cineca.it/uninsubria/>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema e inserire tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda e degli allegati in formato pdf. È prevista la facoltà di accesso alla piattaforma PICA anche mediante credenziali SPID (in questo caso il sistema non richiederà di firmare la domanda prima di presentarla).

Non sono ammesse altre modalità di invio della domanda o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, così da poterla modificare e/o integrare; il candidato deve compilare la domanda per la procedura concorsuale di interesse individuata dal codice indicato al precedente articolo 1.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Una volta presentata la domanda e ricevuto la mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma sarà solamente possibile ritirarla entro il termine di presentazione delle domande, cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto "Ritira/Withdraw". Eventualmente il candidato potrà presentare una nuova domanda entro i termini stabiliti.



Allo scadere del termine utile stabilito, il sistema non permetterà più la presentazione e il conseguente invio della domanda telematica e, qualora il sistema lo consentisse, tale domanda non verrà accettata.

La presentazione della domanda di partecipazione, nel caso in cui il candidato non acceda tramite SPID, dovrà essere perfezionata e conclusa secondo una delle seguenti modalità:

Firma il documento sul server ConFirma

Per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma. Dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato.

Firma digitalmente il documento sul tuo dispositivo elettronico

Per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

Firma il documento manualmente

Per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il PDF del documento sul proprio computer, stamparlo, firmarlo manualmente, effettuare la scansione integrale in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sito unitamente a copia del documento di identità in corso di validità. La copia del documento d'identità non è necessaria se è stata precedentemente inserita nel sistema tra gli allegati alla domanda. I documenti che riportano una firma scansionata e incollata e che non sono la scansione di un documento firmato in maniera autografa in originale, saranno considerati privi di sottoscrizione e quindi non ammissibili.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni di carattere tecnico non dipendenti dall'Ateneo. Per problemi tecnici contattare il **supporto** tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/uninsubria>.

Nella domanda il candidato dovrà indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, la residenza ed il recapito che elegge ai fini del concorso, nonché un recapito



telefonico, di posta elettronica e/o PEC. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata al Servizio personale tecnico-amministrativo a mezzo PEC ateneo@pec.uninsubria.it o e-mail reclutamento.pta@uninsubria.it

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato deve, obbligatoriamente, dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta;
- 2) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- 3) se cittadino italiano: il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, precisando ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- 4) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985);
- 5) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e di non essere stato dichiarato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- 6) il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura, se diverso dalla residenza, nonché un recapito telefonico, di posta elettronica e/o PEC;
- 7) di essere in possesso dei requisiti per l'ammissione previsti dall'art. 2 del presente bando;
- 8) l'eventuale necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi in relazione a disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992;



- 9) i candidati portatori di handicap e/o diversamente abili riconosciuti ai sensi della Legge 104/1992, e successive modificazioni e integrazioni, e della Legge 68/1999, nonché i soggetti con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) di cui al Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, potranno chiedere i benefici di cui alle predette leggi, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove di esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame. In tali ipotesi essi dovranno produrre idonea certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito;
- 10) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri).

L'Amministrazione prevede adeguate misure per assicurare a tutti i soggetti con DSA la possibilità di utilizzare, nelle prove scritte, adeguati strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. L'adozione delle predette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione sulla scorta della documentazione esibita.

La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

I candidati devono, altresì, allegare alla domanda presentata nella piattaforma informatica:

- a) fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- b) fotocopia del codice fiscale;
- c) copia in formato pdf della ricevuta del versamento di **euro 25,00 non rimborsabili in nessun caso anche imputabile ad errore del candidato**. Il pagamento dovrà essere effettuato tramite PagoPA accedendo al sito <http://www.uninsubria.it/pagopa/> e seguire le istruzioni (causale: **contributo concorso - competition contribution**). Non sono ammesse altre modalità di pagamento. La ricevuta del versamento (**oppure l'ordine di pagamento**) deve essere allegata alla domanda di partecipazione.



È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4 - ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE

I candidati sono ammessi con riserva.

Comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura:

- 1)** la domanda inviata con modalità diversa da quella indicata all'art. 3 del bando;
- 2)** la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione secondo le modalità previste all'art. 3 del bando (in caso di accesso alla piattaforma PICA mediante SPID non sarà richiesta la sottoscrizione della domanda);
- 3)** la mancanza dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 del bando;
- 4)** la mancanza della copia del documento di identità in corso di validità.

L'esclusione è disposta in qualunque momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con provvedimento del Direttore Generale ed è comunicata all'interessato.

Art. 5 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione, nominata dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 35, comma 3, lettera e), del Decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., è composta da esperti nelle materie oggetto della selezione, scelti tra funzionari dell'Amministrazione, docenti ed estranei all'Ateneo, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati delle confederazioni ed organizzazioni sindacali o delle associazioni professionali. Almeno un terzo dei posti di componente della Commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne. Inoltre, ai sensi dell'art. 35 bis del Decreto legislativo n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", non possono far parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi coloro che siano stati condannati, anche con



sentenza non passata in giudicato per reati contro la Pubblica Amministrazione.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente appartenente alla categoria non inferiore alla C.

La Commissione potrebbe essere integrata da un esperto psicologo solo durante lo svolgimento della prova orale.

Il provvedimento di nomina è inviato, ai sensi dell'art. 57 del Decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., alla Consiglieria o al Consigliere Regionale competente territorialmente e sarà pubblicato nel sito web di Ateneo www.uninsubria.it/concorsi Personale tecnico-amministrativo.

Art. 6 - PROVE D'ESAME

Nel caso il numero degli iscritti fosse superiore o pari a 50, potrà essere prevista una prova pre-selettiva consistente in un test a risposta multipla, a discrezione della Commissione.

Le prove d'esame si articoleranno in una prova scritta a contenuto teorico-pratico e in una prova orale, tese a verificare la preparazione del candidato in ordine alla professionalità delineata nell'art. 1 del presente bando.

PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO PRATICO

Consisterà in quesiti, a risposta sintetica, inerenti alle materie di cui all'art. 1 del presente bando.

La prova a contenuto teorico pratico potrebbe essere contestuale all'accertamento della conoscenza dell'utilizzo di personal computer e delle applicazioni informatiche più diffuse (in particolare word e excel), da svolgersi direttamente a pc.

PROVA ORALE

Consisterà in un colloquio in cui verrà approfondito il contenuto delle materie oggetto del concorso indicate all'art. 1 del presente bando e sarà teso a verificare altresì la leadership, l'efficacia relazionale e strategica, nonché la capacità di interazione con l'utenza.

Il colloquio verterà inoltre su una prova di lingua inglese e di una prova per l'accertamento della conoscenza dell'utilizzo di personal computer e delle applicazioni informatiche più diffuse (in particolare word e excel).

Le prove concorsuali si svolgeranno indicativamente **tra il 18 e il 30 settembre 2023**; il luogo e l'orario di svolgimento saranno



consultabili nel sito web di Ateneo www.uninsubria.it/concorsi - Personale tecnico-amministrativo qualche giorno prima della prova scritta.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati non riceveranno alcuna ulteriore comunicazione.

I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove con uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 35 del Decreto Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.i. (carta d'identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento rilasciate da un'Amministrazione dello Stato, purché muniti di fotografia ed in corso di validità).

La mancata presentazione sarà considerata come espressa manifestazione di rinuncia alla partecipazione alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Conseguono l'ammissione alla prova orale unicamente i candidati che abbiano riportato, nella prova scritta a contenuto teorico-pratico una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Art. 8 - GRADUATORIA DI MERITO

Il punteggio finale è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta a contenuto pratico e dalla votazione conseguita nella prova orale tenuto conto, a parità di punteggio, dei titoli di precedenza di cui all'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. Con provvedimento del Direttore Generale sono approvati gli atti concorsuali, la graduatoria di merito e dichiarato il vincitore; il provvedimento è pubblicato all'Albo on line di Ateneo e nel sito web di Ateneo www.uninsubria.it/concorsi - Personale tecnico-amministrativo.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 9 - CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Il vincitore sarà convocato dall'Università per la stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e per la presentazione dei documenti necessari. Qualora vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione di natura normativa, organizzativa o finanziaria, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione o di differirla.



Art. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.e.i e del Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato. Tutti i dati personali forniti saranno raccolti presso il Servizio Personale Tecnico Amministrativo e trattati dall'Università esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e del procedimento di assunzione in servizio, nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa allegata.

Art. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento (art. 5 della Legge n. 241/1990) è la Dott.ssa Eleonora Armida - Responsabile dell'Ufficio reclutamento personale tecnico-amministrativo e collaborazioni.

Per informazioni contattare l'Ufficio reclutamento personale tecnico-amministrativo e collaborazioni per e-mail: reclutamento.pta@uninsubria.it

Art. 12 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Art. 13 - PUBBLICITÀ

Il bando integrale e gli allegati sono pubblicati all'Albo on line dell'Ateneo e sono reperibili nel sito web di Ateneo www.uninsubria.it/concorsi - Personale tecnico amministrativo.



Informativa sul trattamento dei dati personali di candidati a procedure di reclutamento del personale tecnico-amministrativo esplesate attraverso il portale PICA (<https://pica.cineca.it>) ai sensi del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (GDPR, General Data Protection Regulation- Regolamento UE 2016/679, in seguito "GDPR"), e al Codice della Privacy D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

I dati personali forniti per consentire l'accesso al portale PICA e per la presentazione delle domande di partecipazione alle procedure di reclutamento del personale tecnico-amministrativo sono trattati in conformità al Regolamento Generale per la Protezione dei Dati. Regolamento UE 2016/679, d'ora in avanti GDPR, e al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Ai sensi dell'art.13 del GDPR, La informiamo che:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi dell'Insubria, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi 2, nella persona del Magnifico Rettore. I dati di contatto del Titolare sono PEC: ateneo@pec.uninsubria.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'Avv. Stefano Ricci. I dati di contatto del DPO sono:

mail: privacy@uninsubria.it

PEC: privacy@pec.uninsubria.it

OGGETTO DEL TRATTAMENTO

I dati trattati sono i dati anagrafici, personali e particolari, di contatto (nome, cognome, data e luogo di nascita, CF residenza, cittadinanza italiana), documento identità, contatti, curriculum vitae, eventuali disabilità, eventuali condanne penali, titoli, ecc., esiti concorsi da Lei forniti al momento dell'iscrizione alla procedura di reclutamento, per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia e delle eventuali successive procedure di assunzione.

FINALITA' DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA

I dati da lei forniti saranno raccolti e trattati per il perseguimento della seguente finalità:

gestione del processo di iscrizione al portale PICA, accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle procedure concorsuali e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione.

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. c) del GDPR, è la necessità di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

MODALITA' DEL TRATTAMENTO



Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI ED EVENTUALE TRASFERIMENTO DEI DATI

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi dell'Insubria.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento. In particolare potranno essere comunicati a:

- Membri delle Commissioni esaminatrici
- MIUR - CINECA - PCM nell'ambito delle comunicazioni obbligatorie previste per il personale Tecnico amministrativo;
- Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avviene presso l'Università e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati nominati quali Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento è conoscibile a mera richiesta presso la sede del titolare. I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente (dpr 445/2000, d.lgs. 42/2004, dpcm 3 dicembre 2013).

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto di richiedere all'Università degli Studi dell'Insubria, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR,
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti,
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR. la S.V. ha altresì il diritto:



- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca

MODALITA' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando una e-mail al Responsabile Protezione dei dati al seguente indirizzo e-mail privacy@uninsubria.it

RECLAMO

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

OBBLIGATORIETA' O MENO DEL CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.